



COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di Torino

* * * * *

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO LUCA FERRARIS

Comune di Caluso

* * * * *

L'Organo di revisione

Verbale n. 08 del 09/12/2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del Comune di Caluso (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 09 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO LUCA FERRARIS

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Sommar

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	5
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	5
GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa e fondo anticipazione liquidità.....	10
Equilibri di bilancio	11
Utilizzo proventi alienazioni	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
Nota integrativa.....	17
Conguagli Fondi Covid-19.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027	18
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	18
Imposta municipale propria	18
Tari- tributo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada (cap. 3008/1-3008/2-3008/3)	18
Proventi dei beni dell'Ente	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Canone unico patrimoniale	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni	20
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6 D.lgs 165/2001 ed art.3 comma 56 L.244/2007, come modificato dall'art. 46 co 3 L. 112/2008)	23
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	23
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondo di riserva di cassa	23
Anticipazioni di cassa	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Spending Review	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
Indebitamento.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	28
PNRR.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **FERRARIS Marco Luca**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30/09/2024

PREMESSO CHE

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione nel rispetto del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e dei principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. lgs. 118/2011;
- è stato ricevuto in data 02/12/2024 lo Schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 25/11/2024 con deliberazione n. 124 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. lgs. 267/2000 in data 25/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027, incluso nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caluso registra una popolazione al 01/01/2024 di n. 7.437 abitanti.

Si dà atto che:

- l'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- l'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61;
- l'Ente non è in disavanzo;
- l'Ente non è in piano di riequilibrio;
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.
- al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11 co. 3 del D. lgs n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.
- L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio il 2024;
- L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- L'Ente è adempiente per quanto riguarda l'inserimento di dati e documenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- L'Ente, sulla base degli appositi parametri, non risulta essere strutturalmente deficitario. Nonostante ciò è stato rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'art. 234 co 2 del TUEL;
- L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione inoltre ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi rilasciate in data 25/11/2024, utili per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio e passività arretrate da riconoscere e finanziare e l'inesistenza di situazioni critiche in relazione ad organismi partecipati dall'Ente tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdite o disavanzi.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. lgs n. 118/2011).

Con l'approvazione del DUP avvenuta in Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 30/09/2024, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 79 del 17/09/2024, sono stati approvati anche i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. lgs n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225, comma 8 del D. lgs 31.3.2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati*

in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 2021, al D.L. 24.02.2023 n. 13 nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare ed agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2028/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008 come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6 D. lgs 165/2001.

PNRR

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011 n. 111

GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 15/07/2024 l'assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi degli articoli 175 e 193 D. lgs 267/2000 e s.m.i.

Da tale verifica, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 75 del 09/07/2024 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2023, approvata con atto del Consiglio Comunale n. 15 del 23/04/2024, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2023 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2023	€ 2.421.399,65
Di cui:	
Parte accantonata	€ 1.646.559,12
Parte vincolata	€ 301.346,03
Parte destinata agli investimenti	€ 110.625,82
Parte disponibile	€ 362.868,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità all'1.1.	2.449.877,40	2.270.384,08	1.275.174,47
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	289.629,70
Anticipazioni non estinte al 31.12	0,00	0,00	0,00

Il saldo di cassa alla data del 30.09.2024 è di euro 693.238,36.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE

TIT	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.222,15	85.434,06	85.434,06	85.434,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.064.834,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amm.ne	530.818,68	0,00	0,00	0,00
	Di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.674.075,20	4.308.723,67	4.288.723,67	4.288.723,67
2	Trasferimenti correnti	968.226,61	766.481,03	502.904,84	522.562,84
3	Entrate extratributarie	1.260.200,23	1.202.395,95	1.184.742,95	1.176.739,77
4	Entrate in c.capitale	4.830.927,50	103.979,20	95.000,00	95.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	290.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.123.000,00	1.588.000,00	885.000,00	885.000,00
	TOTALE TITOLI	14.946.429,54	7.969.579,85	6.956.371,46	6.968.026,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.626.304,62	8.055.013,91	7.041.805,52	7.053.460,34

SPESE

DENOMINAZIONE		ASSESTATO 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti Tit. 1	Previsioni di competenza	6.856.774,59	6.157.127,88	5.857.021,98	5.867.641,59
	Di cui già impegnato	516.998,07	53.955,00	53.955,00	53.955,00

	Di cui fondo pluriennale vincolato	73.242,61	85.434,06	85.434,06	85.434,06
Spese in conto capitale Tit. 2	Previsioni di competenza	7.631.836,19	93.779,20	74.300,00	74.300,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie Tit.3	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit.4	Previsioni di competenza	214.693,84	216.106,83	225.483,54	226.518,75
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere Tit.5	Previsioni di competenza	800.000,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro Tit.7	Previsioni di competenza	2.123.000,00	1.588.000,00	885.000,00	885.000,00
	Di cui già impegnato	872,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	Previsioni di competenza	7.626.304,62	8.055.013,91	7.041.805,52	7.053.460,34
	Di cui già impegnato	517.870,07	53.955,00	53.955,00	53.955,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	73242,61	85.434,06	85.434,06	85.434,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsioni di competenza	17.626.304,62	8.055.013,91	7.041.805,52	7.053.460,34
	Di cui già impegnato	517.870,07	53.955,00	53.955,00	53.955,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato	73.242,61	85.434,06	85.434,06	85.434,06

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti ed iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al fondo pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente (non è applicato FPV di parte capitale);
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

IMPORTO	Fonte di finanziamento
85.434,06 FPV parte corrente	Entrate correnti

Previsioni di cassa e fondo anticipazione liquidità

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

PARTE I ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo cassa all'1.1.2025 presunto	600.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.511.766,67
2	Trasferimenti correnti	826.255,17
3	Entrate extratributarie	1.384.077,37
4	Entrate in c/capitale	2.100.264,79
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00

6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.601.218,84
	TOTALE TITOLI	11.423.582,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.023.582,84

PARTE II SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
1	Spese correnti	7.416.791,29
2	Spese in conto capitale	2.855.127,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	216.106,83
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.506.402,14
	TOTALE TITOLI	11.994.428,19
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	11.994.428,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		85.434,06	85.434,06	85.434,06
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese tit. 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1-2-3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.277.600,65 0,00	5.976.371,46 0,00	5.988.026,28 0,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente	(+)		0,00	0,00	0,00

destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
D) Spese titolo 1 – spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)		6.157.127,88 85.434,06 193.000	5.857.021,98 85.434,06 193.000	5.867.641,59 85.434,06 193.000
E) Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00-Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari -di cui per estinzione anticipata di prestiti -di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		216.106,83 0,00 0,00	225.483,54 0,00 0,00	226.518,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.200,00	-20.700,00	-20.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		17.700,00 0,00	20.700,00 0,00	20.700,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 acquisizioni	(+)		0,00	0,00	0,00

di attività finanziarie iscritto in entrata					
R) Entrate titoli 4-5-6	(+)		103.979,20	95.000,00	95.000,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		17.700,00	20.700,00	20.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		93.779,20 0,00	74.300,00 0,00	74.300,00 0,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01. Acquisizioni	(-)		0,00	0,00	0,00

attività finanziarie iscritto in entrata					
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizione di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo indicato alla lettera I) *“Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* sono costituite da proventi per oneri di urbanizzazione.

L'importo indicato alla lettera L) *“Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* sono costituite dal fondo innovazione (incentivi tecnici) e proventi dal rilascio di concessioni cimiteriali

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non è prevista applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al D. lgs n. 118/2011;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono previste entrate per alienazione immobili.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1 lett. b) della Legge 31.12.2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. In particolare l'allegato 7 al D. lgs 118/2011 ne precisa la distinzione. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
 - b) condoni
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
 - d) entrate per eventi calamitosi
 - e) alienazione di immobilizzazioni
 - f) accensione di prestiti
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione
- Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali
 - b) ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in conto capitale
 - c) eventi calamitosi
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati
 - e) investimenti diretti
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrente le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono NON ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" da provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate NON ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'Ente ha elaborato apposito prospetto dimostrativo per le anzidette entrate.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. lgs 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	PREVISIONE ENTRATA
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (importo eccedente la media come da prospetto dimostrativo)	25.461,14
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni CDS	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (specificare)	
TOTALE ENTRATE	25.461,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	PREVISIONE SPESE
Sanzioni CDS destinate a spese c/capitale	
Sanzioni CDS destinazione vincolata	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	
Altre:	
Inserimento nella Cuc valli di Lanzo	
Spese per cantieri lavoro (parte non coperta da relativa entrata)	
Fondo per adeguamento contrattuali al personale	
Utilizzo personale per uffici demografici	
Prestazioni per studi, collaudi, ecc.	25.000,00
Acquisto beni per volontari anziani	
Contributi spese gestione scuole elementari e medie	
Spese per attività culturali e sociali	
Spese impreviste	461,14
TOTALE SPESE	25.461,14
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. lgs 23.06.2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1, lett. a) del Tuel,
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta in deficit, pertanto tra le entrate è previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" categoria "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali" codice 2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" per l'importo che deve essere incamerato per l'annualità 2025-2026-2027 pari ad euro 30.393,00 lordo (euro 27.160,00 + 3.233,00 rata importo da restituire per ristoro tari non utilizzato. Tale importo trova capienza al cap. di spesa 1001/8 codice 1.04-1.04.01.01.001).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 (8 per mille) senza soglia di esenzione e senza graduazione per scaglioni di reddito come già stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 27.12.2023 e successive delibere di conferma.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni del gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. lgs. 118/2011.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 780 Legge 27.12.2019 n. 160.

Le aliquote sono state previste con atto C.C. n. 55 del 25.11.2024 per l'anno 2025 e si prevede un gettito di Euro 1.375.000,00.

Tari- tributo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

Il gettito stimato per la TARI previsto nel bilancio 2025 ammonta ad Euro 1.298.957,00.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato le tariffe in base al piano finanziario (PEF) quadriennale 2022-2025, anno 2025 approvato dall'ente di gestione territorialmente competente per l'ambito di riferimento individuato nel Consorzio Canavesano Ambiente.

Per quanto riguarda le tariffe per l'anno 2025, il termine per la loro approvazione è fissato al 30 aprile 2025.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previste entrate per Euro 128.000,00 relative al recupero evasione IMU. Di queste Euro 25.461,14 sono considerate entrate non ricorrenti come precedentemente anzidetto ed illustrato in apposita tabella, a proposito dell'argomento "entrate e spese a carattere non ripetitivo".

Sanzioni amministrative da codice della strada (cap. 3008/1-3008/2-3008/3)

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati per il 50% (al netto del fondo svalutazione crediti) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni CDS ex art. 208 co 1	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Importo netto	20.000,00	30.000,00	30.000,00
50% del netto da vincolare	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni CDS ex art. 142 co 12 ter	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Da destinare	10.000,00	10.000,00	10.000,00

I suddetti introiti sono stati destinati come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett. a)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett. b)	2.500,00	3.750,00	3.750,00
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett. c)	3.300,00	7.050,00	7.050,00
TOTALE	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Spesa corrente: interventi di messa in sicurezza infrastrutture stradali	10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse CDS sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. Ha inoltre verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'Ente

Gli immobili per i quali è stato stipulato contratto d'affitto regolarmente registrato risultano attualmente n. 2: Immobile Centro Aperto affittato al Cissac (il cui canone è stato rivalutato con l'indice Istat), Immobile sede della Caserma dei Carabinieri affittato allo Stato. A partire dal 2025 è stata prevista anche l'entrata per il fitto dell'immobile denominato "peso pubblico", essendo scaduto il precedente contratto;

Nel bilancio preventivo del 2025-2026-2027 sono iscritti, fra le entrate, fitti reali di fabbricati, per Euro 32.510,00 (per il 2025) e per Euro 34.010,00 (per il 2026-2027). La posta iscritta in bilancio corrisponde alla sommatoria dei canoni di affitto maturati in un esercizio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	% DI COPERTURA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE		
REFEZIONE SCOLASTICA	15.136,00	561.508,00	€ 576.644,00	491.500,00	85,23%
PARCHIMETRI	808,00	10.000,00	€ 10.808,00	20.000,00	185,05%
TOTALE	€ 15.944,00	€ 571.508,00	€ 587.452,00	€ 511.500,00	87,07%

Sul servizio refezione scolastica, per il triennio 2025-2027 non è stato quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto il trend storico degli ultimi tre anni fa rilevare una percentuale di incassi superiore al 90% rispetto all'accertato.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Componente pubblicità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Componente affissioni	7.000,00	4.000,00	4.000,00
Componente cosap	61.000,00	61.000,00	61.000,00
TOTALE	93.000,00	90.000,00	90.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA C/CAPITALE
2025	90.000,00	17.700,00	72.300,00
2026	90.000,00	15.700,00	74.300,00
2027	90.000,00	15.700,00	74.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2024, sono le seguenti:

	TITOLO 1 – Spese correnti	PREV. ASSESTATE 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.448.691,52	1.371.054,65	1.362.568,38	1.371.853,38
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	109.051,18	101.473,15	100.870,94	101.508,44
103	Acquisto di beni e servizi	4.013.739,19	3.414.507,40	3.377.891,40	3.388.411,40
104	Trasferimenti correnti	750.755,10	727.505,21	483.562,62	481.960,62
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	201.649,84	195.093,83	185.049,66	174.878,97
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.933,78	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	299.953,98	342.493,64	342.078,98	344.028,78
100	TOTALE TITOLO 1	6.856.774,59	6.157.127,88	5.857.021,98	5.867.641,59

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Dalla tabella contenente il calcolo delle Capacità assunzionali di personale emerge che il rapporto tra la spesa di personale e la media degli accertamenti delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto del FCDE, restituisce la percentuale del 21,468%, collocando pertanto l'Ente al di sotto della prima soglia prevista per la fascia demografica di appartenenza (26,90%), individuata dal D.M. 17 marzo 2020.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi utilizzati per determinare il "valore soglia":

	ANNO	ABITANTI	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023	7.437	E
	ANNO	IMPORTO	
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto approvato			
Spesa di personale al netto IRAP - Rendiconto 2018			
	2021	5.927.987,72	
Entrate correnti (rendiconti ultimo triennio)	2022	6.378.266,67	
	2023	6.516.257,31	
Media accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		6.274.170,57	
Importo fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio			
Media accertamenti delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto FCDE		6.080.443,43	
Rapporto tra spese personale e entrate correnti (al netto FCDE)	(a)		21,468%
Valore soglia rapporto tra spese personale e entrate correnti (TAB. 1 D.M.)	(b1)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale e entrate correnti (TAB. 3 D.M.)	(b2)		30,90%
Incremento TEORICO (capacità assunzionale) spesa per assunzioni a tempo indeterminato. (solo se (a)<0-(b))	(c.)	330.305,20	
Percentuale massima di incremento spesa personale (TAB 2 D.M.)	2024		26%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione TAB. 2 D.M.	(d)	320.645,66	
Incremento effettivo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	320.645,66	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	1.625.979,74	
Resti assunzionali disponibili (art. 5 c. 2)	(g)		
Incremento effettivo della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	320.645,66	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno			
Capacità assunzionale aggiuntiva ex D.M. 17/03/2020	2024	70.905,75	

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 effettuando appositi accantonamenti.

Si dà atto che la spesa prevista per gli esercizi 2025-2026-2027 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto di quanto indicato nel DUP e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 1.349.142,64 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 22.884,47 come risultante dall'allegato al Piano di Fabbisogno di Personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6 D.lgs 165/2001 ed art.3 comma 56 L.244/2007, come modificato dall'art. 46 co 3 L. 112/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20 – programma 1 – Titolo 1 – macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

- anno 2025 euro 28.468,84 pari allo 0,46% delle spese correnti;
- anno 2026 euro 28.303,02 pari allo 0,48% delle spese correnti;
- anno 2027 euro 26.918,03 pari allo 0,46% delle spese correnti,

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 28.468,84 e che tale importo rientra nei limiti di cui all'art. 166 co 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa).

Anticipazioni di cassa

Nell'esercizio 2025 non risulta iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa, in quanto il trend storico evidenzia un mancato utilizzo. Negli ultimi anni l'Ente ha chiuso con cospicui fondi cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20 programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) di Euro 193.000,00 per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

- a) accantonamento per indennità di fine mandato sulla base del punto 5.2, lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. lgs 118/2011), pari ad Euro 3.601,80 per il triennio 2025-2027;
- b) accantonamento per adeguamenti del CCNL del personale pari ad Euro 50.000,00 sull'esercizio 2025, Euro 50.151,16 sul 2026 ed Euro 53.485,95 sul 2027.

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Spending Review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.03.2024 Legge n. 178/2020 art. 1 c. 850 e 853 (Euro 11.134,00 per il 2025);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.09.2024 (Legge 213/2023 art. 1 commi 533, 534, 535), Euro 32.126,00 per il 2025, Euro 30.313,90 per il 2026, Euro 29.061,90 per il 2027;

Tali risorse risultano iscritte al cap. 1029/6 codice 1.03-1.04.01.01.020.

Inoltre, in previsione di un altro taglio previsto nella legge finanziaria 2025 di prossima approvazione da parte dello Stato, l'Ente ha provveduto ad iscrivere al cap. 1029/7 codice 1.03-1.04.01.01.020 lo stanziamento di Euro 13.415,00 per l'anno 2025 ed Euro 27.230,00 per gli anni 2026 e 2027.

Tali importi saranno soggetti a variazione ad avvenuta approvazione del riparto da parte del Ministero entro il 31 gennaio 2025.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Per il 2025 ad Euro 93.779,20;

Per il 2026 ad Euro 74.300,00;

Per il 2027 ad Euro 74.300,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore ad Euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga come segue:

INTERVENTO	2025	2026	2027
Manutenz.straord. Illuminazione pubblica	74.300,00	74.300,00	74.300,00
Acquisizione licenze software ed apparecchiature hardware	1.500,00		
Estensione utilizzo anagrafe naz.digit. (anpr) e adesione allo stato civile digitale (ansc) - PNRR	8.979,20		
Trasferimento capitale per conservazione edifici destinati al culto	3.000,00		
Acquisto arredi scolastici	6.000,00		
TOTALE	93.779,20	74.300,00	74.300,00

Indebitamento

Si riportano i calcoli per la capacità di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
Rendiconto 2023	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.481.465,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	880.920,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.153.871,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.516.257,31
Livello massimo di spesa annuale (10%):	651.625,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	192.093,83
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	459.531,90

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.615.136,63
TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2025	4.615.136,63
Bilancio previsione 2024 (prev. assestate)	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.674.075,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	968.226,61
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.260.200,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.902.502,04
Livello massimo di spesa annuale (10%):	690.250,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	185.094,66
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	505.155,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.385.349,77
TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2026	4.385.349,77
Bilancio previsione 2025	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.308.723,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	766.481,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.202.395,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.277.600,65
Livello massimo di spesa annuale (10%):	627.760,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	174.878,97
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	452.881,10

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.161.656,02
TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2027	4.161.656,02

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Si dà atto che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	5.026.789,51	4.830.156,84	4.615.463,00	4.399.356,17	4.173.872,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	196.632,67	214.693,84	216.106,83	225.483,54	226.518,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.830.156,84	4.615.463,00	4.399.356,17	4.173.872,63	3.947.353,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	207.510,09	201.649,84	195.093,83	185.049,83	174.878,97
entrate correnti	5.927.987,72	6.378.266,87	6.516.257,31	6.902.502,04	6.277.600,65
%su entrate correnti	3,50%	3,16%	2,99%	2,68%	2,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	207.510,99	201.649,84	195.093,83	185.049,66	174.878,97
Quota capitale	196.632,67	214.693,84	216.106,83	225.483,54	226.518,75
Totale fine anno	404.143,66	416.343,68	411.200,66	410.533,20	401.397,72

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

L'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013

In relazione alle spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016) l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

Qui di seguito si riepilogano gli Enti strumentali partecipati dal Comune di Caluso:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Partita Iva</i>	<i>Tipologia</i>	<i>% partec.</i>	<i>Tipo di partecipazione</i>
1) AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	08581830018	Ente pubblico	0,35	diretta
2) C.C.A. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	08841520011	Consorzio	3,95	diretta
3) SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	06830230014	Società per azioni	6,75	diretta
4) SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P. A	07937540016	Società per azioni	0,00013	diretta
> NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	08448160013	Società per azioni	10	indiretta (SMAT)
> ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	07154400019	Società per azioni	3,38	indiretta (SMAT)
> ACQUE POTABILI S.P.A.	11100280012	Società per azioni	44,92	indiretta (SMAT)
> S.I.I. - S.P.A. - SERV. idric. INT. BIE. E VC.	94005970028	Società per azioni	19,99	indiretta (SMAT)
> RISORSE IDRICHE S.P.A.	06087720014	Società per azioni	91,62	indiretta (SMAT)
> MONDO ACQUA SPA	02778560041	Società per azioni	4,92	indiretta (SMAT)
> GALATEA S.C. A R.L.	01523550067	SRL	0,5	indiretta (SMAT)
> AIDA AMBIENTE S.R.L.	09909860018	SRL	51	indiretta (SMAT)
> SCUOLA INT.ACQUA PER SVILUPPO-HYDROAID	97590910010	Associazione	11,58	indiretta (SMAT)
> ACQUE POTABILI SICILIANE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	05599880829	Società per azioni	9,83	indiretta (SMAT)
> SV.IM. CONSORTIUM CONSORZIO	06868030724	Scpa	0,0004789	indiretta (SMAT)
5) C.S.Q.T. IN LIQUIDAZIONE	07815690016	Consorzio	16,6	diretta
6) TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.	07401840017	Scrl	0,16	diretta

7) AACC	93000870019	Consorzio	66,00	diretta
8) CISSAC	07264440012	Consorzio	19,2	diretta

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

Si fa presente che è stata trasmessa alla Corte dei Conti la tabella di monitoraggio rappresentante la situazione al 30 giugno 2024.

È stato verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del Peg (ai sensi dell'art. 3 co. 3 DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa;

Gli interventi 2025 – 2027 finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati:

INTERVENTO	2025
Estensione utilizzo anagrafe naz. digit. (anpr) e adesione allo stato civile digitale (ansc) - PNRR	8.979,20

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno tuttavia essere costantemente e puntualmente monitorate nel periodo e verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Asti, 09 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. MARCO LUCA FERRARIS
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)